



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ. G

A.S. 2021/2022

Docente: Annamaria Decandia

Materia: Storia

La Seconda rivoluzione industriale e la società di massa

Le cause e gli effetti della crisi degli anni 1873-1895.

La Seconda rivoluzione industriale e il legame fra scienza tecnologia e produzione; lo sviluppo dei nuovi settori.

La ristrutturazione produttiva e organizzativa dell'industria: *holding, trust* e cartelli e la nascita del capitalismo finanziario; *dall'American system of manufacturing* al sistema taylorista-fordista.

La società di massa: l'espansione dei consumi; l'irrompere delle masse nella storia, partiti di massa e sindacati; la Seconda Internazionale; la dottrina sociale della Chiesa cattolica.

La *belle époque* e le sue illusioni: nazionalismo e militarismo; il dilagare del razzismo e le sue giustificazioni teoriche; l'*affaire Dreyfus*. e l'invenzione del complotto ebraico.

La questione femminile: Emmeline Pankhurst e le suffragette; le donne socialiste e la richiesta di uguaglianza.

Documenti: Anna Kuliscioff, *Il monopolio dell'uomo*, in A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*. Vol. 3, Zanichelli, Bologna 2019, p.27.

La stagione dell'imperialismo.

L'imperialismo: la competizione globale. Che cos'è l'imperialismo; il contesto economico, politico e culturale; il dibattito storiografico sulle cause della corsa alla conquista di un impero (l'imperialismo come "fase suprema del capitalismo", come politica economica e sociale, come manifestazione di potenza); la spartizione dell'Africa, la conferenza di Berlino e la tragedia del Congo; la spartizione dell'Asia e l'espansionismo americano.

Letture storiografiche: Lenin, *L'imperialismo fase suprema del capitalismo*;

David Kenneth Fieldhouse, *Politica ed economia del colonialismo. 1870-1945*, Laterza, Roma-Bari 1995.

Eric Hobsbawm, *L'età degli imperi 1875-1915*, Laterza, Roma-Bari 1987.

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo.

La Sinistra di Depretis: il programma di governo; le principali riforme (l'abolizione della tassa sul macinato, la riforma elettorale e la legge Coppino); clientelismo, lobbismo e trasformismo; la politica economica; la politica estera e la Triplice alleanza; l'inizio dell'espansione coloniale.



Il primo governo Crispi tra autoritarismo e innovazioni liberali: il rafforzamento dell'esecutivo, il nuovo codice penale, la legge sanitaria e la riforma degli istituti di beneficenza; la politica coloniale.

Il primo governo Giolitti: i Fasci siciliani e lo scandalo della Banca romana.

Il ritorno di Crispi al governo e la disfatta di Adua.

Filippo Turati e la nascita del Partito socialista italiano, la divisione fra massimalisti e minimalisti; il ruolo politico dei socialisti.

L'emigrazione come scelta obbligata.

La crisi di fine secolo: il governo Rudinì e il ritorno del conservatorismo; il richiamo di Sonnino alla lettera dello Statuto albertino; la repressione dei moti per il pane nel 1898; il governo Pelloux e "le leggi liberticide"; l'attentato a Umberto I e il compromesso liberale di Vittorio Emanuele III.

L'età giolittiana

I capisaldi del programma politico giolittiano: il dialogo con i socialisti riformisti; i rapporti con le componenti sociali e le altre forze politiche; il suffragio universale maschile; un politico dal doppio volto.

Il decollo industriale e la questione meridionale: i fattori della crescita e i settori strategici; lo squilibrio fra Nord e Sud e le riforme mancate e l'emigrazione.

La conquista della Libia.

Il patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano.

La Prima guerra mondiale

Verso la Prima guerra mondiale. la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa; le crisi marocchine e le guerre balcaniche.

Le cause remote e il *casus belli*: i contrasti di carattere economico e politico fra le potenze europee e l'attentato di Sarajevo.

Le caratteristiche del conflitto e le conseguenze sul piano economico e sociale: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; la trincea simbolo della grande guerra; la guerra totale.

I principali fronti di guerra.

L'ingresso in guerra dell'Italia: neutralisti e interventisti, il Patto di Londra e le "radiose giornate di maggio".

La svolta del 17 e le fasi finali: l'intervento americano; la disfatta di Caporetto; l'uscita della Russia dal conflitto Il 1918 e la vittoria finale dell'Intesa.

Il genocidio degli Armeni.

La conclusione del conflitto: i trattati di Pace, i Quattordici Punti Wilson e la nascita della Società delle Nazioni. Europa e Medio Oriente dopo il conflitto.

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

L'impero russo nel XIX secolo; la rivoluzione del 1905.

La rivoluzione del febbraio 1917; il doppio potere dei Soviet e del governo provvisorio.

Il ritorno di Lenin dall'esilio e le Tesi d'aprile.

La Rivoluzione d'ottobre; i decreti sulla pace e sulla terra; lo scioglimento dell'Assemblea Costituente; dalla dittatura del proletariato alla dittatura del partito.

La pace di Brest-Litovsk; la guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP.



Lo scontro fra Stalin e Trockij per la successione al potere.

Documenti: Lenin, *Tesi d'aprile*, in A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*. Vol 3, Zanichelli, Bologna 2019, p.186.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Il primo dopoguerra in Italia: la crisi economica e l'acuirsi delle lotte sociali.

La nascita del Partito popolare di don Luigi Sturzo.

Il sistema proporzionale, le elezioni del 1919 e il successo dei partiti di massa.

Le proteste dei nazionalisti, la "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume.

La nascita del movimento dei fasci di combattimento: l'incontro di San Sepolcro e il programma del movimento.

Il fascismo agrario: il successo dello squadristo e la paura del bolscevismo-

Le elezioni del 1921 e i "blocchi nazionali"; la fondazione del PNF e la marcia su Roma.

Documenti: Benito Mussolini, *Discorso di San Sepolcro*, tratto da Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, *Millennium. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*, Editrice La Scuola, Milano 2012.

Benito Mussolini, *Discorso alla Camera dei deputati del 16 novembre 1922*, in A. Barbero, C.

Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*. Vol 3, Zanichelli, Bologna 2019, p.215-216.

L'Italia fascista

La "politica del doppio binario".

La riforma della scuola e la legge Acerbo; le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino e l'affermazione della dittatura.

La costruzione del regime: le leggi "fascistissime" e la repressione del dissenso.

L'antifascismo.

I Patti Lateranensi e il rapporto con la Chiesa.

Propaganda e consenso.

La politica economica: dal liberismo all'intervento statale; il corporativismo.

La politica estera: l'alleanza con Francia e Gran Bretagna e gli accordi di Stresa; la repressione della resistenza in Libia; l'invasione dell'Etiopia e l'Asse Roma-Berlino.

Le leggi per la difesa della razza.

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

La fine della guerra; l'esperienza dei consigli dei soldati e degli operai; l'insurrezione spartachista; la Repubblica di Weimar; l'umiliazione di Versailles, la crisi economica e i tentativi reazionari.

L'occupazione della Ruhr e l'iperinflazione.

La nascita del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori; il tentato colpo di Stato; il *Mein Kampf* e l'ideologia nazista.

Il governo Stresemann e la stabilizzazione; il crollo di Wall Street e la radicalizzazione delle opposizioni; l'ascesa di Hitler e la fine della repubblica.

Il terzo Reich: i fondamenti ideologici del nazismo e le ragioni del suo successo.

La costruzione dello Stato totalitario: l'incendio del Reichstag e la legge dei pieni poteri; propaganda e consenso.

La persecuzione degli ebrei dalle leggi di Norimberga allo sterminio.

La politica economica: il riarmo, la militarizzazione del lavoro e il sostegno all'industria.



La politica estera: l'annessione dell'Austria e della regione dei Sudeti.
Caratteri del totalitarismo.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin.

L'industrializzazione forzata: l'industria pesante come volano dell'economia sovietica; i piani quinquennali; i costi umani dell'industrializzazione.

La collettivizzazione delle terre: gli ammassi forzosi; i *sovchoz* e i *kolchoz*; la dekulakizzazione e la repressione dei focolai di rivolta; la carestia in Ucraina e l'*Holodomor*.

Le purghe, il Grande terrore, l'arcipelago gulag".

La propaganda, la mobilitazione ideologica e la politica antireligiosa, il culto del capo.

La politica estera: dal fronte unico antifascista al patto Ribbentrop-Molotov.

La crisi economica del 1929

"Gli anni ruggenti": il trionfo del fordismo, le difficoltà del settore agricolo, la sovrapproduzione e il crollo della borsa.

Il *New Deal*: l'elezione di Roosevelt, gli interventi diretti e indiretti a sostegno dell'economia; l'opposizione dei conservatori; i risultati del "nuovo corso"; John M. Keynes e la questione dell'intervento dello Stato nell'economia.

Il mondo verso una nuova guerra:

Il dilagare dei regimi autoritari in Europa, la svolta del Comintern e la nascita dei Fronti popolari.

La Guerra civile spagnola: il primo scontro fra fascismo e antifascismo.

La Conferenza di Monaco e l'arrendevolezza della Gran Bretagna; il patto Ribbentrop-Molotov.

La Seconda guerra mondiale

L'aggressione della Polonia: il crollo della Francia; la battaglia d'Inghilterra.

L'intervento dell'Italia e il fallimento della "guerra parallela".

L'invasione dell'Urss e la "grande guerra patriottica.

La guerra di sterminio; la Conferenza di Wannsee e la *Shoah*.

L'intervento degli Stati Uniti; la svolta del 1942-43.

Lo sbarco alleato in Italia; la Resistenza in Italia e la lettura di Claudio Pavone.

Lo sbarco in Normandia; la disfatta della Germania.

La bomba atomica e la sconfitta del Giappone.

Il processo di Norimberga e la nascita del diritto penale internazionale, i progetti di pace e la nascita dell'ONU.

Educazione Civica: I diritti umani dopo l'esperienza della Seconda guerra mondiale, il processo di Norimberga e la categoria di crimine contro l'umanità.

L'approvazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

L'inizio della Guerra fredda

La Conferenza di pace e il nuovo assetto dell'Europa.



L'Italia alla Conferenza di pace: le perdite territoriali; confine orientale, il dramma delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata.

La divisione del mondo in blocchi: l'espansione del comunismo, la dottrina Truman e il piano Marshall.

Le caratteristiche della Guerra fredda: l'esibizione della forza militare e lo scontro ideologico.

La crisi di Berlino e la divisione della Germania.

Il Patto atlantico e Patto di Varsavia.

Dal *contenement* al *roll back*; il maccartismo negli Stati Uniti e la nuova ondata di repressione in Unione Sovietica.

L'Italia repubblicana dalla costituente all'“autunno caldo”

I problemi della ricostruzione; il governo Parri e le divisioni fra i partiti.

Il governo De Gasperi:

Il panorama politico: i partiti antifascisti, il Fronte dell'uomo qualunque e la nascita del Movimento sociale italiano.

Il referendum istituzionale e le elezioni dell'Assemblea Costituente; la Costituzione repubblicana.

La fine della collaborazione fra i partiti antifascisti; le elezioni del 1948 e lo scontro ideologico fra PCI e DC.

La stagione del centrismo: la politica di austerità; Scelba e la repressione degli scioperi e delle manifestazioni; il piano di edilizia popolare; l'occupazione delle terre nel Mezzogiorno; la strage di Portella della Ginestra; la riforma agraria e la Cassa per il Mezzogiorno; la politica estera e l'adesione alla NATO.

La “legge truffa del 1953 e i governi monocolori.

Il miracolo economico e la nuova emigrazione.

Il governo Tambroni e le tensioni politiche.

Gli anni del centro-sinistra.

Cossato,
13 maggio 2022

Prof.
Annamaria Decandia